



COMUNE DI COLZATE
PROVINCIA DI BERGAMO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERA NUMERO 21 del 15-09-2014

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: ISTITUZIONE IUC E RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

DENTELLA ADRIANA	P	FERRARI SEVERO	ALESSANDRO P
ONGARO MASSIMO	P	CEVENINI SIMONETTA	P
CAROBIO GIANMARIO	P	BONFANTI GIORDANO	P
LANFRANCHI ADRIANA	P	FILISSETTI ROMEO	P
MERCANELLI SERGIO	P	POLI SILVIA	P
FRANI MATTIA UGO	P		

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 0

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE VEZZOLI LUIGI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DENTELLA ADRIANA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

Data: **02-09-2014**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **LANFRANCHI MARIA MADDALENA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 172 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. il quale prevede, tra gli allegati al bilancio di previsione, alla lettera e), le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 54 del D. LGS. N. 446/97, modificato dell'art. 6 del D.Lgs. 23.3.1998, n. 56 il quale stabilisce che i Comuni approvano le tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano e tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto al 1° gennaio dell'anno di riferimento intendendosi prorogate di anno in anno in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine;
- l'art. 151 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento statuito con decreto del Ministro dell'Interno;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 è stato differito al 30 settembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge 27.12.2013 n. 147 il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

RILEVATO che, ai sensi del citato comma 639, la IUC si compone dei seguenti tributi:

- Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 4033 del 28.02.2014 che detta le procedure per la trasmissione telematica al ministero delle delibere di approvazione delle aliquote, delle tariffe e dei regolamenti IUC, nella quale è sottesa la possibilità per i Comuni di assumere alternativamente un'unica delibera tariffaria e regolamentare IUC ovvero distinte delibere per ciascuno dei tributi componenti la IUC;

RITENUTO opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nell'esercizio 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'imposta Unica Comunale;

EVIDENZIATO, per quanto attiene all'IMU:

- che ai sensi dell'art. 1 comma 703 e successivi della L.147/2013 l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, che prevede principalmente:
- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9, e delle relative pertinenze;
- l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- l'esenzione dei fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. N. 5571/1993 conv. in L. 133/94 necessari allo svolgimento dell'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76%, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota;

RITENUTO opportuno, con riguardo all'IMU di approvare per l'esercizio 2014 le aliquote come di seguito indicate, tenuto conto del gettito dell'imposta 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014 nonché delle necessità di risorse finalizzate a garantire gli equilibri del bilancio di previsione 2014;

- ABITAZIONI principali per gli immobili di cat. A1 – A8 - A9 e relative pertinenze: confermare l'aliquota del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto, passivo, intendendosi per tale l'immobile nel quale il contribuente e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; l'aliquota si estende alle relative pertinenze, limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
Confermare la detrazione dall'imposta di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta stessa, dando atto che le detrazioni per i figli non sono più previste dalla norma.
Considerare abitazione principale le unità immobiliari di proprietà di persone residenti in casa di riposo, purchè non locate/concesse in uso;
- FABBRICATI cat. C1: confermare l'aliquota al 9,2 per mille
- ALTRI FABBRICATI (inclusi cat. D), altri immobili ed aree edificabili:
Incrementare l'aliquota dal 9,2 al 10,6 per mille;

EVIDENZIATO, per quanto attiene alla TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

- CHE l'art. 1 comma 669 della l. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

- CHE l'art. 1 comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- CHE, ai sensi dell'art. 1 commi 676 e 677 L.147/2013 l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre, per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- CHE, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori, fino all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- CHE l'art.1 comma 677 L 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altri minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile (limiti incrementati dello 0,8 per mille alle condizioni di cui all'art. 1 lett. a) D.L. n. 16/2014);
- CHE, l'art. 1 comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:
 - a) alla disciplina delle riduzioni,
 - b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con l'indicazione dei relativi costi, che sono i seguenti:

Cod.bilancio	SERVIZI INDIVISIBILI	PREVISIONI SPESA 2014
1 01 05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	82.289,27
1 03 01	Servizi di polizia locale	44.525,00
1 04 02	Istruzione primaria (non include trasporto e mensa)	65.918,00
1 04 03	Istruzione secondaria primo grado (trasferimenti x convenzione con Vertova)	5.000,00
1 08 01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (non include quanto finanziato da contravvenzioni CDS)	80.099,00
1 08 02	Illuminazione pubblica e servizi connessi	43.500,00
1 09 01	Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio	824,00
1 09 06	Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale	8.700,00
1 10 04	Assistenza e beneficenza pubblica (limitatamente alla quota di trasferimento per fondo sociale)	45.063,00
1 10 05	Servizi cimiteriali	17.900,00
	TOTALE	393.818,27

RITENUTO opportuno, con riguardo alla TASI, di approvare per l'esercizio 2014 le aliquote come di seguito indicate, tenuto conto delle necessità di risorse finalizzate a garantire parziale copertura ai costi dei servizi indivisibili, come sopra determinati, demandando ogni altra disciplina applicativa alla legge:

- abitazioni principali e relative pertinenze come definite ai fini IMU
aliquota 2,5 per mille
Nessuna detrazione
- fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze

ed aree edificabili
Azzeramento dell'aliquota

(ex art. 1 comma

676 L. 147/2013)

DATO ATTO:

che, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L.147/2013, la TASI stimata in via previsionale per il 2014, pari ad € 107.000,00 determina una percentuale di copertura in rapporto ai costi dei servizi indivisibili come analiticamente suindicati pari al 27,17%;

EVIDENZIATO, riguardo alla TASI, che pare opportuno confermare in toto aliquote e piano tariffario vigenti nel 2013 relativamente alla TARES, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23.7.2013;

DATO ATTO che resta ancora applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. LGS 30.12.1992, n. 504 ai sensi dell'art. 1 comma 666 l. 147/2013 attualmente previsto dalla Provincia di Bergamo nella misura del 5%;

DATO ATTO che il presente provvedimento è propedeutico alla formazione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2014/2016;

Il Consigliere Bonfanti Giordano dichiara il voto contrario del proprio gruppo;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. LGS 267/2000;

con voti favorevoli 8 e contrari 3 (Gruppo di minoranza), espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) APPROVARE le aliquote e le tariffe relative alla IUC applicabili nell'esercizio 2014 per ciascuno dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta Unica Comunale (IMU – TARI TASI), così come di seguito:

A) IMU – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA:

- ABITAZIONI principali per gli immobili di cat. A1 – A8 - A9 e relative pertinenze: confermare l'aliquota del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto, passivo, intendendosi per tale l'immobile nel quali il contribuente e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; l'aliquota si estende alle relative pertinenze, limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

Confermare la detrazione dall'imposta di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta stessa, dando atto che le detrazioni per i figli non sono più previste dalla norma.

Considerare abitazione principale le unità immobiliari di proprietà di persone residenti in casa di riposo, purchè non locate/concesse in uso;

- FABBRICATI cat. C1: confermare l'aliquota al 9,2 per mille

- ALTRI FABBRICATI (inclusi cat. D), altri immobili ed aree edificabili:

Incrementare l'aliquota dal 9,2 al 10,6 per mille;

B) TASI – TASSA SERVIZI INDIVISIBILI dando atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L.147/2013, la TASI stimata in via previsionale per il 2014, pari ad € 107.000,00 determina una percentuale di copertura in rapporto ai costi dei servizi indivisibili come analiticamente indicati in premessa pari al 27,17%;

- abitazioni principali e relative pertinenze come definite ai fini IMU

aliquota 2,5 per mille

Nessuna detrazione

- fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze

ed aree edificabili

Azzeramento dell'aliquota

(ex art. 1 comma

676 L. 147/2013)

Scadenza prima rata 16 ottobre

Scadenza seconda rata 16 dicembre

C) TARI – TASSA RIFIUTI

confermare piano tariffario ed tariffe in vigore nel 2013 relativamente alla TARES;

DARE ATTO che ogni altra disciplina applicativa relativa al tributo IUC, compreso il versamento minimo di 12,00= Euro, fa riferimento alle norme di legge, attribuendo alla presente deliberazione valore di regolamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO opportuno, su proposta del Presidente, dichiarare la seguente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000;

con voti favorevoli 8 e contrari 3 (Gruppo di minoranza), espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la seguente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

SINDACO

F.to DENTELLA ADRIANA



SEGRETARIO COMUNALE

F.to VEZZOLI LUIGI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16-09-2014 al 01-10-2014 (art.124, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000);
- viene comunicata alla Prefettura con lettera prot. .n _____ in data _____ in relazione al disposto dell'art. 135 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- viene trasmessa in copia in data 16-09-2014 ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Colzate, 16-09-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vezzoli Dott. Luigi

E' copia conforme all'originale.

Colzate, 16-09-2014



IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Fiori Anna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26-09-2014, per essere decorsi 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vezzoli Dott. Luigi